

CARTELLONE



Il Quartetto Emerson, eccellente ensemble da camera

La Stagione concertistica 2007-2008 del Teatro Lirico di Cagliari, prosegue con il sedicesimo appuntamento, **mercoledì 5 marzo alle 20.30** (turno A): il **Quartetto Emerson**, eccellente complesso da camera americano, composto dai violinisti **Eugene Drucker**, **Philip Setzer**, dal violista **Lawrence Dutton** e dal violoncellista **David Finckel**, si esibisce, per la prima volta a Cagliari, in un'unica serata dedicata al raffinato quartetto classico d'autore.

Il programma musicale prevede: *Quartetto in si bemolle maggiore "La caccia" K. 458* di Wolfgang Amadeus Mozart; *Quartetto in do minore op. 18 n. 4* di Ludwig van Beethoven; *Quartetto in la minore D. 804* di Franz Schubert.

Tre grandissimi artisti e compositori, accomunati anche e soprattutto da una vastissima e raffinata produzione cameristica, vengono proposti, nel concerto cagliaritano, nell'esecuzione di un loro quartetto che consentirà di poter ascoltare ed apprezzare ulteriormente la varietà della geniale personalità musicale di ognuno di loro, cogliendone, di volta in volta, la novità compositiva di Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 1756 – Vienna, 1791), l'eleganza formale di Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827) e la perfezione stilistica di Franz Schubert (Lichtenthal, Vienna, 1797 – Vienna, 1828).

La Stagione concertistica 2007-2008 si avvale del contributo della **Fondazione Banco di Sardegna** ed è realizzata in collaborazione con l'**Azienda e Vigneto Feudi della Medusa**.

Prezzi biglietti (turni A – B): platea €35,00 (settore giallo), €30,00 (settore rosso), €25,00 (settore blu); I loggia €30,00 (settore giallo), €25,00 (settore rosso), €20,00 (settore blu); II loggia €10,00 (settore giallo), €10,00 (settore rosso), €7,00 (settore blu).

Biglietteria del Teatro Lirico, dal martedì al venerdì, dalle 8 alle 14 e dalle 18 alle 20, e il sabato dalle 8 alle 14, telefono 0704082230 – 0704082249, fax 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it; www.teatroliricodicagliari.it; numero verde **Contact Center Grandi Eventi (800 88 11 88)** in grado di fornire informazioni in cinque lingue (italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo) attraverso più canali (telefono, mail, sms) su programmi, eventi, località, possibilità di alloggio e ristoro. E' possibile telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13, oppure scrivere all'indirizzo mail: eventi@regione.sardegna.it.

segue

Quartetto Emerson - Acclamato ovunque per il suo livello artistico e lo stile interpretativo estremamente dinamico, ha ottenuto una quantità impressionante di riconoscimenti: un contratto discografico in esclusiva fin dal 1987 con Universal Classics/Deutsche Grammophon, sei Premi Grammy - di cui due per il miglior album di musica classica (risultato senza precedenti per un quartetto d'archi) - e cicli integrali dei *Quartetti per archi* di Bartók, Beethoven e Shostakovich nelle sale da concerto più importanti del mondo. Oggi il gruppo è famoso a livello internazionale per l'entusiasmo e la maestria con cui esegue sia la musica classica che quella contemporanea. La stagione 2003-2004 illustra molto bene la preferenza del Quartetto Emerson per i programmi insoliti. In una serie di tre concerti che fanno parte del Ciclo Great Performers al Lincoln Center, il Quartetto esplora i confini della spiritualità e il repertorio comprende *Le Sette Ultime Parole di Cristo sulla Croce* di Haydn e *l'Arte della Fuga* di Bach, intervallate dagli ultimi *Quartetti per archi* di Beethoven. Il complesso partecipa al festival d'inaugurazione della Zankel Hall, nuova sala della Carnegie Hall, con opere di Haydn, Rorem e Dvorak, suona nelle più importanti città del Nord America e ha organizzato due *tournee* speciali: in Europa con tappe a Barcellona, Francoforte, Manchester, Friburgo, Linz e St. Gallen e in Asia con concerti a Hong Kong, Taipei, Seoul, Singapore e Kuala Lumpur. Il Quartetto festeggia anche la venticinquesima stagione consecutiva alla Smithsonian Institution di Washington, DC. In estate ha partecipato ai festival di Salisburgo, Lucerna, Schubertiade, Aspen, Tanglewood e Mostly Mozart di New York. Nell'autunno del 2002 l'Emerson è stato il Quartetto residente della Stony Brook University, dove ha insegnato musica da camera - anche con riferimento agli strumenti - e tenuto corsi di perfezionamento. Inoltre è stato impegnato in molti concerti allo Staller Center for the Arts della Stony Brook. Dei sei Premi Grammy ricevuti, due riguardavano il ciclo Shostakovich, due il ciclo Bartók, uno American Originals (opere di Ives e Barber) e uno l'integrale dei *Quartetti* di Beethoven. Le più recenti incisioni, sempre per la Universal/Deutsche Grammophon, sono *l'Arte della Fuga* di Bach, pubblicata a settembre 2003 e *Le Sette Ultime Parole di Cristo sulla Croce* di Haydn. Costitutosi l'anno del bicentenario degli Stati Uniti, il Quartetto Emerson ha preso il suo nome dal grande poeta e filosofo americano Ralph Waldo Emerson. I violinisti Eugene Drucker e Philip Setzer si alternano nella parte di primo violino e a loro si aggiungono il violista Lawrence Dutton e il violoncellista David Finckel. Il Quartetto vive a New York City.

Eugene Drucker - Membro fondatore del Quartetto, è anche un affermato solista e ha suonato con importanti orchestre internazionali. Diplomato alla Columbia University e alla Juilliard School, dove ha studiato con Oscar Shumsky, Drucker è stato primo violino della Juilliard Orchestra con la quale ha suonato molte volte come solista. Nel 1976 ha debuttato a New York nella serie "Concert Artist Guild Winner", dopo aver vinto il Concorso di Montreal e il Concorso Reine Elisabeth di Bruxelles. Ha registrato tutte le opere di Bach senza accompagnamento, recentemente ripubblicate dalla Parnassus Records, e l'integrale delle *Sonate e Duo* di Bartok per la Biddulph Records. Nel luglio 2007 la Simon & Schuster ha pubblicato il suo romanzo *The Savior*. Vive a New York insieme alla moglie, la violoncellista Roberta Cooper, e al loro figlio Julian. Suona un violino Stradivari del 1686.

Philip Setzer - Membro fondatore del Quartetto, è nato a Cleveland e ha iniziato lo studio del violino a 5 anni con i suoi genitori, ambedue violinisti della Cleveland Orchestra. Ha continuato con Josef Gingold e Rafael Druian e, più tardi, con Oscar Shumsky alla Juilliard School. Nel 1967 ha vinto il secondo premio al Meriwether Post Competition di Washington, DC, e, nel 1976, la medaglia di bronzo al Concorso Reine Elisabeth di Bruxelles. In veste di solista è apparso spesso con la National Symphony e la Cleveland Orchestra, con le Orchestre di Bruxelles, Omaha, Anchorage, Richmond e ha partecipato al Festival di Marlboro. Insegna ai Seminari di Musica da Camera Isaac Stern alla Carnegie Hall e al Jerusalem Music Center e ne ha scritto sul New York Times, in occasione dell'ottantesimo compleanno di Isaac Stern. E' anche professore di violino e musica da camera alla State University di Stony Brook e ha tenuto corsi di perfezionamento nelle più prestigiose istituzioni e scuole musicali del mondo. Nel 1989 ha suonato, in prima esecuzione, il *Matinée Concerto* di Paul Epstein, a lui dedicato, ottenendo grande successo ad Hartford, New York, Cleveland, Boston e Aspen. Suona un violino Samuel Zygmuntowicz del 1999.

segue

segue

Lawrence Dutton - Ha collaborato con molti famosi musicisti, tra cui Isaac Stern, Mstislav Rostropovich, Oscar Shumsky, Leon Fleisher, Walter Trampler, Menahem Pressler, Lynn Harrell, Yefim Bronfman. Come solista ospite ha suonato con numerosi *ensemble* cameristici come i Quartetti Juilliard e Guarneri, il Trio Beaux Arts e il Trio Kalichstein-Laredo-Robinson. Ha registrato due album vincitori di Grammy con il bassista jazz John Patitucci. Nel 2007 è stato in *tournee* con il violoncellista Ralph Kirshbaum e il violinista Robert McDuffie. Con il Trio Beaux Arts ha registrato, per la Philips, il *Quintetto per pianoforte op. 57* di Shostakovich e il *Quartetto per pianoforte op. 45* di Fauré. La sua incisione per la Bridge Records, insieme a Jan DeGaetani, ha avuto una *nomination* al Grammy del 1992. Per la Bravo Television ha registrato opere di Stravinskij e Hindemith. Ha suonato con importanti orchestre europee e americane e partecipato a festival internazionali, tra cui Aspen, Santa Fe, Ravinia, La Jolla e Chamber Music North West, oltre ad aver collaborato con Isaac Stern agli incontri internazionali di musica da camera sia alla Carnegie Hall che a Gerusalemme. E' professore di viola e musica da camera alla Manhattan School of Music e alla Stony Brook University. Ha iniziato dapprima a studiare violino e viola per poi dedicarsi esclusivamente alla viola alla Eastman School. Diplomato alla Juilliard, come membro dell'Emerson Quartet ha vinto nel 2004 il Premio Avery Fisher. Usa corde di D'Addario. Vive a Bronxville con la moglie, la violinista Elizabeth Lim-Dutton, e i loro tre figli. Suona una viola Pietro Giovanni Mantegazza del 1796, Samuel Zygmuntowicz del 2003.

David Finckel - Violoncellista del Quartetto, ha una vita musicale estremamente eclettica. Ai numerosissimi impegni con il Quartetto, affianca l'attività in duo con il pianista Wu Han. Nel 1997 hanno fondato ArtistLed, prima etichetta discografica di musica classica su Internet, che ha pubblicato dieci cd recensiti dalla critica con grande entusiasmo. Insieme a Wu Han è stato il direttore artistico di Music@Menlo, festival di musica da camera molto innovativo e di successo che ha sede a Silicon Valley, ormai avviato alla sua quinta stagione. Dalla stagione 2006-2007 sono direttori artistici della Chamber Music Society del Lincoln Center. A primavera 2006 hanno debuttato all'Alice Tully Hall del Lincoln Center, con un programma tutto russo che comprendeva la *Sonata n. 1* di Lena Auerbach, eseguita per la prima volta a New York, scritta e dedicata al duo. Nel corso di questa stagione hanno eseguito, per la prima volta, e registrato *Compadrazgo per violoncello, pianoforte e orchestra* di Gabriela Franck. Tra i progetti di David Finckel sono previsti concerti con orchestra in Slovenia e New Mexico, come pure esecuzioni e registrazioni di concerti per violoncello scritti da John Harbison, Augusta Read Thomas e Antonin Dvorak. Suona un violoncello Samuel Zygmuntowicz del 1993.